



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Domenica, 02 dicembre 2018

FIN - CAMPANIA

Domenica, 02 dicembre 2018

FIN - Campania

02/12/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 41	
La grande giornata di Cecon brave la Quadarella e la Pellegrini	1
02/12/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 40	
DETTI, IL RISVEGLIO «MAI AVUTO PAURA»	3
02/12/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	
Paltrinieri già primo nei 1500 Cecon, un record da grande	5
02/12/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 30	
«In Italia lo sport è il più grande veicolo di...	7
02/12/2018 Il Roma Pagina 31	
Supersonico Cecon record nei 200 misti	8
02/12/2018 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 41	
PALLANUOTO Posillipo cade a Brescia, bene Roma e Lazio Canottieri ko	9
02/12/2018 Il Mattino Pagina 21	
Doppio ko per Canottieri e Posillipo	10
02/12/2018 Il Roma Pagina 30	
Canottieri, contro Recco non ci può essere storia	11
02/12/2018 Il Roma Pagina 30	
Posillipo, Brescia resta troppo forte	12
02/12/2018 TuttoSport Pagina 46	
PALLANUOTO: COLPACCIO ROMA, BOGLIASCO GIÙ	13
02/12/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 41	
Ottovolante Brescia Conferma Florentia	14

La grande giornata di Ceccon brave la Quadarella e la Pellegrini

Per il veneto doppio record sui 200 misti: il primato italiano e quello mondiale juniores di Kolesnikov

di Enrico Spada **RICCIONE È** nata una stella? Forse non ancora ma Thomas Ceccon cresce molto bene e stupisce nell'ultima gara del programma maschile della giornata conclusiva degli Assoluti in vasca corta di Riccione. Il giovane veneto nuota un 200 misti da favola e, con 1'53"26 migliora due primati in un colpo solo, quello italiano di Turrini e quello mondiale juniores del fenomeno russo Kolesnikov.

Niente male per uno che ha preparato al meglio l'Olimpiade giovanile che si è disputata un mese e mezzo fa ed ha dovuto svolgere un lavoro molto particolare per mantenere la condizione fino ai Mondiali cinesi, Operazione quasi riuscita perché il Ceccon visto ieri fa sognare, mettendo assieme quattro di quei 50 dove ben figura nelle gare individuali, confermandosi specialista dei misti.

«Avevo detto che avrei voluto fare qui il record italiano e ci sono riuscito - dichiara - sapevo di valerlo e devo ammettere di avere avuto un po' di timore Federica: «Un buon modo per lanciare la mia trasferta cinese, farò i 100 sl» di non riuscirci e so anche che con questo crono a livello mondiale si va poco lontano per cui c'è da migliorare ancora molto. Mi sento cresciuto, maturato: prima impostavo le gare in base a chi avevo di fianco, adesso scendo in vasca per pensare solo a me, a fare il meglio possibile. È un passo avanti. La condizione, per fortuna, c'è ancora anche se devo fare i conti con la stanchezza. Andrò in Cina per fare il meglio possibile e per migliorarmi ulteriormente».

Chi in Cina andrà ma ribadisce di voler stare a guardare la gara che l'ha vista premeggiare a tutti i livelli è Federica Pellegrini che vince i 100 stile libero (che saranno la sua gara a Hangzhou) con un crono che la soddisfa (52"81).

«Sono più contenta di ieri ammette la Divina - ma è anche normale visto che sto smaltendo la spossatezza dovuta ad un antipatico attacco influenzale. È un buon modo per lanciare la mia trasferta cinese. Andrò per fare i 100, è vero che nei 200 tutte le specialiste si sono prese un periodo di pausa e la concorrenza non è spietata come in altre occasioni ma io ribadisco che non li farò. Se voglio giocare

DOPPIA 2 DICEMBRE 2018
CORRIERE DELLO SPORT - STADI

INVERNALI A RICCIONE | **NUOTO** | 41

PALLANUOTO
Posillipo cade a Brescia, bene Roma e Lazio Canottieri ko

IRI CHIUSURA
La grande giornata di Ceccon brave la Quadarella e la Pellegrini
Per il veneto doppio record sui 200 misti: il primato italiano e quello mondiale juniores di Kolesnikov

Federica: un buon modo per lanciare la mia trasferta cinese, farò i 100 sl



RISCALDA IL TUO INVERNO CON



Radio Italia

TUTTE LE HITS ITALIANE DEL MOMENTO IN UN'UNICA COMPILATION

LA GRANDE MUSICA ITALIANA SCELTA PER TE

- Laura Pausini / La soluzione
- Thajournalist / New York
- J.Ax / Tutto tua madre
- Annohita feat. Mr. Rain / Un domani
- Subsonica / Scoglio roche
- Mancini / Torno a casa
- Loredana Berté / Maledetto Lupo Park
- Ultimo / Cascare nel buco
- Cue Pezzano / Bing bling (ora)
- Luca Carboni / Io non voglio
- Tiramancino / Noi assomai
- Enrico Nigritti e Gianni Novosini / Complici
- Calcutta / Kiwi
- Emil Melo / 9 Primavera
- Cesare Cremonini / Possibili scarsi
- Le Vibrazioni / Possibili così
- Alessandra Amoroso / Trova un modo
- Fabio Rovazzi feat. Emma, Al Bano, Nek / Faccio quello che voglio

FIN - Campania

sporco e tenermi nascosta, non gioco certo queste cartucce per un Mondiale in corta...».

Magari per quello in lunga sì.

Più che soddisfacente anche il ritorno di Gregorio Paltrinieri che non riesce a togliere il miglior tempo mondiale stagionale al rivale e amico ceco Micka per soli 20 centesimi ma, con un sacco di lavoro alle spalle, il suo 14'25"08 è un tempo che lascia ben sperare in prospettiva mondiale.

«È arrivato il momento di provare a tornare a vincere - dichiara, secco, Paltrinieri - le sensazioni sono buone e sono sicuro che potrò migliorare ancora tanto». Non finisce mai di stupire, infine, Simona Quadarella che si migliora anche nei 400 stile, che vince con 4'03"48 nuotato di primissimo mattino.

Il livornese si è ripreso dall' infiammazione alla spalla che l' ha bloccato

DETTI, IL RISVEGLIO «MAI AVUTO PAURA»

«Sapevo che prima o poi sarei riuscito a tornare a gareggiare in piscina»

di Enrico Spada **RICCIONE** Sette mesi fa, su quel pianerottolo della piscina di Riccione dove adesso tiene banco tra sorrisi e qualche espressione colorita da buon livornese, Gabriele Detti era il ritratto della preoccupazione. Dopo aver provato a nuotare le batterie dei 400 stile libero dei Campionati Italiani che qualificavano agli Europei in vasca lunga, di fatto gettava la spugna in vista dell' estate azzurra per via di quella infiammazione al tendine della spalla che non lo faceva respirare dal dolore.

Un dramma per il campione del Mondo degli 800 che vedeva così sfumare la possibilità di fare incetta di medaglie agli Europei scozzesi, di incassare nuove lotte con il compagno di avventure Gregorio Paltrinieri. Tutto cancellato, tutto nero. Una carriera di alti e bassi, quella di Detti: il picco a Budapest con il titolo mondiale in vasca lunga degli 800 e, un anno prima, con la doppia medaglia di bronzo olimpica di Rio ma ad aprire e chiudere questa fase meravigliosa, due parentesi nerissime sotto forma di problemi fisici, di quelli che minano la psiche perché non danno certezze sul futuro.

Gabriele Detti, però, non è uno che si perde d' animo facilmente.

Aveva già vissuto una situazione simile a Kazan nel 2015, sapeva bene come si affronta un lungo stop e come se ne esce e, ancora una volta, è uscito dal tunnel, ripartendo da zero o quasi, ottenendo la qualificazione al Mondiale in vasca corta cinese e facendo segnare il secondo tempo stagionale al mondo sui 400 stile libero, unica gara che disputerà alla rassegna iridata.

Ha lavorato duramente, ha meno benzina in corpo di tutti gli avversari più titolati e per questo motivo non si è fermato un attimo, neppure in questi giorni di gare a Riccione, appoggiandosi alla piscina di San Marino dove ha continuato a macinare chilometri su chilometri: 16, per la precisione, venerdì pomeriggio, con 30 ripetute da 100 metri al mattino mentre il probabile compagno di staffetta nella 4x200 iridata Alessio Proietti Colonna si laureava campione d' Italia nei "suoi" 400 stile.

Non ha voluto mancare, però, all' appuntamento tricolore e ieri, fra mille dubbi e con avversari molto agguerriti, ha dimostrato di essere ancora il miglior duecentista d' Italia conquistando il titolo nonostante non fosse la sua gara preferita, la stanchezza che ti spezza le gambe e la solita partenza non certo

40 | **NUOTO** | INVERNALI A RICCIONE

DOMENICA 2 DICEMBRE 2018
CORRIERE DELLO SPORT - SPORDA

Il livornese si è ripreso dall'infiammazione alla spalla che l'ha bloccato

DETTI, IL RISVEGLIO «MAI AVUTO PAURA»

«Sapevo che prima o poi sarei riuscito a tornare a gareggiare in piscina»

di Enrico Spada

RICCIONE

Sette mesi fa, su quel pianerottolo della piscina di Riccione dove adesso tiene banco tra sorrisi e qualche espressione colorita da buon livornese, Gabriele Detti era il ritratto della preoccupazione. Dopo aver provato a nuotare le batterie dei 400 stile libero dei Campionati Italiani che qualificavano agli Europei in vasca lunga, di fatto gettava la spugna in vista dell' estate azzurra per via di quella infiammazione al tendine della spalla che non lo faceva respirare dal dolore.



Gabriele Detti, 24 anni, ha vinto il titolo nazionale sui 200 stile libero.

ha mai avuto paura di non tornare a gareggiare - commenta il campione livornese - «sapevo che prima o poi sarei riuscito a tornare a gareggiare in piscina». Detti è un nuotatore che non ha mai perso la speranza e sa bene che il tempo gli serve. Ha lavorato duramente, ha meno benzina in corpo di tutti gli avversari più titolati e per questo motivo non si è fermato un attimo, neppure in questi giorni di gare a Riccione, appoggiandosi alla piscina di San Marino dove ha continuato a macinare chilometri su chilometri: 16, per la precisione, venerdì pomeriggio, con 30 ripetute da 100 metri al mattino mentre il probabile compagno di staffetta nella 4x200 iridata Alessio Proietti Colonna si laureava campione d' Italia nei "suoi" 400 stile.

«La forza di volontà mi ha permesso anche di accelerare un po' i tempi»
«Harungboi è una tappa di passaggio, la vivrò con leggerezza»



2015 Il primo stop

Gabriele Detti, 24 anni, ha sofferto quasi tutta la stagione del 2015 a causa di un'infiammazione alla spalla sinistra. In un' intervista con la rivista *Fantasia* Paltrinieri e Kazan (per noi 1.500, argento negli 800)

2016 I bronzi di Rio

L'anno olimpico è stato quello del grande riscatto. Detti è finito secondo nei 400 stile libero, poi 1.500 soltanto sul podio con l'argento negli 800

2017 Fore mandate

A Budapest, in occasione dei Mondiali estivi, Detti si è nuovamente piazzato terzo nei 400 stile libero ma soprattutto - ha vinto la medaglia d'oro negli 800, gara che dal 2008 è la prima anche del programma olimpico

2018 L'ultimo stop

L'anno scorso l'addome è stato bloccato per un problema alla spalla: niente Europei, niente lavoro per quattro e mezzo mesi. Per tornare a gareggiare, Detti ha cambiato il modo di nuotare

I RISULTATI Paltrinieri buona prova sui 1500 s.l.

- 1. Detti (Livorno) 23:55, 2. Proietti (Livorno) 24:00, 3. Paltrinieri (Palermo) 24:05, 4. Di Pietro (Livorno) 24:10, 5. Di Pietro (Livorno) 24:15, 6. Di Pietro (Livorno) 24:20, 7. Di Pietro (Livorno) 24:25, 8. Di Pietro (Livorno) 24:30, 9. Di Pietro (Livorno) 24:35, 10. Di Pietro (Livorno) 24:40, 11. Di Pietro (Livorno) 24:45, 12. Di Pietro (Livorno) 24:50, 13. Di Pietro (Livorno) 24:55, 14. Di Pietro (Livorno) 25:00, 15. Di Pietro (Livorno) 25:05, 16. Di Pietro (Livorno) 25:10, 17. Di Pietro (Livorno) 25:15, 18. Di Pietro (Livorno) 25:20, 19. Di Pietro (Livorno) 25:25, 20. Di Pietro (Livorno) 25:30, 21. Di Pietro (Livorno) 25:35, 22. Di Pietro (Livorno) 25:40, 23. Di Pietro (Livorno) 25:45, 24. Di Pietro (Livorno) 25:50, 25. Di Pietro (Livorno) 25:55, 26. Di Pietro (Livorno) 26:00, 27. Di Pietro (Livorno) 26:05, 28. Di Pietro (Livorno) 26:10, 29. Di Pietro (Livorno) 26:15, 30. Di Pietro (Livorno) 26:20, 31. Di Pietro (Livorno) 26:25, 32. Di Pietro (Livorno) 26:30, 33. Di Pietro (Livorno) 26:35, 34. Di Pietro (Livorno) 26:40, 35. Di Pietro (Livorno) 26:45, 36. Di Pietro (Livorno) 26:50, 37. Di Pietro (Livorno) 26:55, 38. Di Pietro (Livorno) 27:00, 39. Di Pietro (Livorno) 27:05, 40. Di Pietro (Livorno) 27:10, 41. Di Pietro (Livorno) 27:15, 42. Di Pietro (Livorno) 27:20, 43. Di Pietro (Livorno) 27:25, 44. Di Pietro (Livorno) 27:30, 45. Di Pietro (Livorno) 27:35, 46. Di Pietro (Livorno) 27:40, 47. Di Pietro (Livorno) 27:45, 48. Di Pietro (Livorno) 27:50, 49. Di Pietro (Livorno) 27:55, 50. Di Pietro (Livorno) 28:00



Per Gregorio Paltrinieri, 24 anni, ha vinto il titolo nazionale sui 1500 stile libero.

- 1. Di Pietro (Livorno) 23:55, 2. Proietti (Livorno) 24:00, 3. Paltrinieri (Palermo) 24:05, 4. Di Pietro (Livorno) 24:10, 5. Di Pietro (Livorno) 24:15, 6. Di Pietro (Livorno) 24:20, 7. Di Pietro (Livorno) 24:25, 8. Di Pietro (Livorno) 24:30, 9. Di Pietro (Livorno) 24:35, 10. Di Pietro (Livorno) 24:40, 11. Di Pietro (Livorno) 24:45, 12. Di Pietro (Livorno) 24:50, 13. Di Pietro (Livorno) 24:55, 14. Di Pietro (Livorno) 25:00, 15. Di Pietro (Livorno) 25:05, 16. Di Pietro (Livorno) 25:10, 17. Di Pietro (Livorno) 25:15, 18. Di Pietro (Livorno) 25:20, 19. Di Pietro (Livorno) 25:25, 20. Di Pietro (Livorno) 25:30, 21. Di Pietro (Livorno) 25:35, 22. Di Pietro (Livorno) 25:40, 23. Di Pietro (Livorno) 25:45, 24. Di Pietro (Livorno) 25:50, 25. Di Pietro (Livorno) 25:55, 26. Di Pietro (Livorno) 26:00, 27. Di Pietro (Livorno) 26:05, 28. Di Pietro (Livorno) 26:10, 29. Di Pietro (Livorno) 26:15, 30. Di Pietro (Livorno) 26:20, 31. Di Pietro (Livorno) 26:25, 32. Di Pietro (Livorno) 26:30, 33. Di Pietro (Livorno) 26:35, 34. Di Pietro (Livorno) 26:40, 35. Di Pietro (Livorno) 26:45, 36. Di Pietro (Livorno) 26:50, 37. Di Pietro (Livorno) 26:55, 38. Di Pietro (Livorno) 27:00, 39. Di Pietro (Livorno) 27:05, 40. Di Pietro (Livorno) 27:10, 41. Di Pietro (Livorno) 27:15, 42. Di Pietro (Livorno) 27:20, 43. Di Pietro (Livorno) 27:25, 44. Di Pietro (Livorno) 27:30, 45. Di Pietro (Livorno) 27:35, 46. Di Pietro (Livorno) 27:40, 47. Di Pietro (Livorno) 27:45, 48. Di Pietro (Livorno) 27:50, 49. Di Pietro (Livorno) 27:55, 50. Di Pietro (Livorno) 28:00

esplosiva. «Non ho mai avuto paura di non tornare a gareggiare - commenta il campione livornese - sapevo che sarebbe stato lungo, fastidioso, a volte insopportabile il percorso che mi avrebbe riportato in piscina ma non ho mai perso la speranza e la forza di volontà forse mi ha permesso anche di accelerare un po' i tempi. L' Europeo a Glasgow sarebbe stato un azzardo inutile, Hangzhou è una tappa di passaggio, la vivrò con grande leggerezza ma con la solita voglia di vincere. Partiamo dall' obiettivo di raggiungere la finale e poi, se lo centrerò, saremo tutti lì a giocarci le medaglie: se non arriverà inizierò a pensare a Gwangju, senza troppi problemi».

«La forza di volontà mi ha permesso anche di accelerare un po' i tempi» «Hangzhou è una tappa di passaggio, la vivrò con leggerezza» Leggerezza ma anche consapevolezza nei propri mezzi e conoscenza degli avversari per Detti che prova a fare le carte alla gara di Hangzhou. «C' è il cinese Sun Yang e quindi per il primo gradino del podio è durissima, è vero che ho il secondo tempo mondiale stagionale ma quando si scende in vasca a un Mondiale tutto quello che si è fatto prima conta poco o nulla. A parte il cinese ci sono avversari fortissimi ma non imbattibili».

Manca solo la sfida con Gregorio Paltrinieri. «Arriverà anche quella, per ora io faccio il tifo per lui e lui, credo, per me - dichiara con un sorriso il livornese, sapendo bene che il compagno di allenamenti era sugli spalti ad applaudire il suo ritorno sul gradino più alto del podio tricolore - non sono ancora pronto per le distanze lunghe, un passo per volta. Ora punto tutto sui 400, poi voglio tornare il Detti di sempre per i Mondiali in vasca lunga, che sono il prossimo passaggio fondamentale in vista di Tokyo. L' aspetto più importante è che la spalla non mi fa più male, sento qualche piccolo dolorino ogni tanto ma più che sopportabile quando sono sotto sforzo massimo ma è tutto sotto controllo e questo mi rende felice e, se sono felice, io vado più forte».

nuoto: assoluti 25 m

Paltrinieri già primo nei 1500 Cecon, un record da grande

Greg ai Mondiali ci va da leader stagionale: 14'25"08. Il veneto 1'53"26 nei 200mx

Da Riccione ad Hangzhou, dai tricolori ai Mondiali in vasca corta, tutte le punte azzurre completano fiduciose la prova general e possono partire fiduciose venerdì per la Cina. Rassicurati dai tempi e, soprattutto, dalle sensazioni.

GEMELLI Gabriele Detti è uscito dall' acqua anche con un tricolore in più, che dopo un anno e mezzo di dolori e frustrazioni, lo incoraggia in prospettiva iridata: in Cina andrà a caccia, per la prima volta della medaglia dai 25 metri nei 400 sl e poi darà una mano fondamentale alla 4x200 dei reduci europei di Glasgow: in questo senso è funzionale ed indicativo il titolo di ieri mattina nei 200 sl in 1'44"39: «Non è mai semplice nuotare i 200 sl - dice il campione mondiale degli 800 sl - ma l' importante era arrivare davanti. Sto ancora caricando nuotando 16 km giornalieri. In Cina arriverò un po' in ritardo, devo centellinare le forze». Toccava, invece, di sera al gemello di podio olimpico, mondiale ed europeo Gregorio Paltrinieri, talmente stregato dal fondo da trasportare in piscina tutto il suo entusiasmo: «Ne traggio benefici».

VOGLIA D' ORO In Cina lo aspetta Sun Yang, e soprattutto l' ucraino Romanchuk, che in stagione non è andato oltre i 14'27" mentre Greg, pur facendo tutto da solo ieri sera, nelle 60 vasche pesca un crono assai lusinghiero, un 14'25"08 che al mondo finora nessuno ha nuotato. «Posso lmare ancora tanto» aggiunge l' olimpionico dei 1500, che è anche il primatista mondiale in vasca piccola in 14'08"06. Due anni fa a Windsor lo beffò dopo Rio, il coreano Park Hae Twan: insieme a Detti, e complice il virus che gli rovinò l' Europeo estivo di Glasgow, Gregorio ha fame d' oro, di trionfi. «Per battere Greg bisogna fare il record mondiale» è il messaggio del mentore dei gemelli, Stefano Morini. «Mi sono piaciuto, sono super motivato e riesco a conciliare tutto, finora tutto è andato abbastanza bene» chiosa Greg, che ha trovato in acqua anche l' alter ego in rosa, ovvero la romana Simona Quadarella che, pur considerando i 400 la sua terza specialità - anche Greg punta a Tokyo 2020 su tre fronti - la nuota per velocizzare il passaggio degli 800 e a Glasgow ne ha approfittato nel frattempo per domarla. Ieri nell' ora in cui di solito si nuotano tranquille batterie, la tricompenista

TERZO TEMPO **TITO: MONDIALI IN ITALIA** L'assemblea dell'Isaf ha assegnato all'Italia i Mondiali di tiro a volo 2019. La candidatura italiana affidata al Trap Concorsu di L'orato del Garda ha ricevuto 140 voti su 268 battendo L'arazia (Cipro, 109) e Granada (Spa, 14).

Paltrinieri già primo nei 1500 Cecon, un record da grande

Greg ai Mondiali ci va da leader stagionale: 14'25"08. Il veneto 1'53"26 nei 200mx

NUOTO: ASSOLUTI 25 M

VOGLIA D' ORO In Cina lo aspetta Sun Yang, e soprattutto l' ucraino Romanchuk, che in stagione non è andato oltre i 14'27" mentre Greg, pur facendo tutto da solo ieri sera, nelle 60 vasche pesca un crono assai lusinghiero, un 14'25"08 che al mondo finora nessuno ha nuotato. «Posso lmare ancora tanto» aggiunge il primatista mondiale dei 1500, che è anche il primatista mondiale in vasca piccola in 14'08"06. Due anni fa a Windsor lo beffò dopo Rio, il coreano Park Hae Twan: insieme a Detti, e complice il virus che gli rovinò l' Europeo estivo di Glasgow, Gregorio ha fame d' oro, di trionfi. «Per battere Greg bisogna fare il record mondiale» è il messaggio del mentore dei gemelli, Stefano Morini. «Mi sono piaciuto, sono super motivato e riesco a conciliare tutto, finora tutto è andato abbastanza bene» chiosa Greg, che ha trovato in acqua anche l' alter ego in rosa, ovvero la romana Simona Quadarella che, pur considerando i 400 la sua terza specialità - anche Greg punta a Tokyo 2020 su tre fronti - la nuota per velocizzare il passaggio degli 800 e a Glasgow ne ha approfittato nel frattempo per domarla. Ieri nell' ora in cui di solito si nuotano tranquille batterie, la tricompenista

Maratona Valencia Ritorna la Straneo «Già bello esserci»

«L'ultima 42 km Rio 2016: «Che gioia metterli i pettorali: 1h15 alla mezza, poi. Vvo alla giornata»

ATLETICA

Ottovolante Brescia Confirma Fiorentina

«L'ultima 42 km Rio 2016: «Che gioia metterli i pettorali: 1h15 alla mezza, poi. Vvo alla giornata»

ATLETICA

GAZZANews

VELA: DA LANZAROTE A GRANADA
L'ultimo trionfo di Soldini È sua la Transatlantic Race

RUSSIE: PRO 14
Colpo Treviso Successo in Sudafrica

IPICA A FIRENZE
Duomo, Arazi sfida Urlo

europea ha stampato 4'03"48 non distante dal personale di 4'02"86.

«Nonostante le fatiche ed una settimana pesante, il test è andato molto bene, e ora voglio far bene in Cina». Dove nel 2006, Federica Pellegrini conquistò la prima medaglia in assoluto nei 400, nel 2008 vinse l' Olimpiade, nel 2011 si confermò bicampionessa mondiale in vasca lunga e dove nel 2018 arriviamo, spendendo le parole del suo coach Matteo Giunta, «navigando a vista. Non ci voleva il contrattimo del malanno, non abbiamo ancora valutato per le gare». Fede, dopo aver vinto i 100 in 52"81 ed essersi rammaricata perché rimasta senza le compagne della staffetta veloce, dice: «Vedremo dove i Mondiali mi porteranno, sono abbastanza in linea rispetto: è una fase di transizione per le duecentiste, e per me lo è ancora di più».

ASSO VERO Dal dorso di Mora e della Scalia (che ha fatto tremare il record della Gemo del 2008 di 21 centesimi), dai ranisti Scozzoli e Fangio, e dallo sprint di Orsi sono emersi gli spunti migliori, compreso il primo podio assoluto di Lamberti jr, ma gli applausi più scroscianti sono andati a Thomas Ceccon, per l' 1'53"26 da record italiano ed europeo jrs e 5° crono mondiale.

Il veneto del 2001, campione olimpico giovanile, fa tutto con la spensieratezza dei suoi 17 anni. Talento purissimo, dirà che «al primato ci avevo pensato qualche giorno fa, e ho deciso di farlo. Punto sempre a migliorare, sono sempre più determinato e ho cominciato a cambiare mentalità. Voglio il confronto col mondo». Per capire se il suo talento si ammanterà di gloria.

STEFANO ARCOBELLI

«In Italia lo sport è il più grande veicolo di comunicazione»

Per il vostro gruppo lo sport è una scelta convinta.

Da anni. Come mai?

«È una scelta precisa - racconta Alberto Federici, direttore Corporate Communication e Media Relations di UnipolSai -. È un rapporto lungo e rilevante.

Diciamo che oltre il 60% delle nostre sponsorizzazioni è legato allo sport. Perché si tratta del più grande veicolo di comunicazione che esiste in Italia. Anche se non abbiamo investito nel calcio, ci siamo concentrati su quegli sport detti impropriamente "minori".

Siamo partner del Coni, della federazione nuoto, lo siamo stati inoltre del campionato di pallavolo maschile, della Ducati. E poi ci sono abbinamenti storici come la Briantea Cantù, una società paralimpica che ha saputo usare un diverso modo di porre la disabilità.

Concentrata sullo sport e non sul piangersi addosso. Quindi lo sport è una scelta che viene da lontano e che mira a raggiungere i nostri 12-13 milioni di clienti».

In quest'ottica si inserisce la vostra partnership con Gazzetta: prima con il Festival di Trento e adesso con gli Awards.

«Viene da dire che si tratta quasi di una scelta "scontata e naturale" visto che si tratta di un Festival a tema sportivo e, adesso, il premio che riconosce l'eccellenza dello sport italiano per il 2018".

Non dimenticando i giovani. «Abbiamo creato il Team Young Italy UnipolSai: scegliendo i nostri sportivi di punta Pellegrini, Paltrinieri, Giannelli e Fontana per citare alcuni. Che rendano familiare il nostro marchio anche ai più giovani che di solito non hanno dimestichezza con le assicurazioni. Vogliamo avere, anche grazie allo sport, un'immagine meno paludata o seria, ma appunto più giovane legata anche al mondo social con una serie di clip video con i nostri protagonisti».

GAZZETTA SPORTS AWARDS

Monumenti del calcio

Maldini e Vieri: fenomeni amici, due vere leggende

Paolo e la esaltazione infinita, Bobo e i gol a grappoli: è premio Gazzetta (con Nibali) alla carriera

3 DOMANDE A... ALBERTO FEDERICI UNIPOLSAI

«In Italia lo sport è il più grande veicolo di comunicazione»

Per il vostro gruppo lo sport è una scelta convinta. Da anni. Come mai? È una scelta precisa - racconta Alberto Federici, direttore Corporate Communication e Media Relations di UnipolSai -. È un rapporto lungo e rilevante. Diciamo che oltre il 60% delle nostre sponsorizzazioni è legato allo sport. Perché si tratta del più grande veicolo di comunicazione che esiste in Italia. Anche se non abbiamo investito nel calcio, ci siamo concentrati su quegli sport detti impropriamente "minori". Siamo partner del Coni, della federazione nuoto, lo siamo stati inoltre del campionato di pallavolo maschile, della Ducati. E poi ci sono abbinamenti storici come la Briantea Cantù, una società paralimpica che ha saputo usare un diverso modo di porre la disabilità. Concentrata sullo sport e non sul piangersi addosso. Quindi lo sport è una scelta che viene da lontano e che mira a raggiungere i nostri 12-13 milioni di clienti».

In quest'ottica si inserisce la vostra partnership con Gazzetta: prima con il Festival di Trento e adesso con gli Awards.

«Viene da dire che si tratta quasi di una scelta "scontata e naturale" visto che si tratta di un Festival a tema sportivo e, adesso, il premio che riconosce l'eccellenza dello sport italiano per il 2018".

Non dimenticando i giovani. «Abbiamo creato il Team Young Italy UnipolSai: scegliendo i nostri sportivi di punta Pellegrini, Paltrinieri, Giannelli e Fontana per citare alcuni. Che rendano familiare il nostro marchio anche ai più giovani che di solito non hanno dimestichezza con le assicurazioni. Vogliamo avere, anche grazie allo sport, un'immagine meno paludata o seria, ma appunto più giovane legata anche al mondo social con una serie di clip video con i nostri protagonisti».

NUOTO - ASSOLUTI INV.

Supersonico Ceccon record nei 200 misti

RICCIONE. Record di Thomas Ceccon nei 200 misti. Tripletta di Marco Orsi, che s'impone nei 50 stile libero. Ottimo riscontro cronometrico di Gregorio Paltrinieri nei 1500 in vista della sfida mondiale. Doppietta di Federica Pellegrini che vince i 100 stile libero. Personale e doppietta pure per Silvia Scalia che si aggiudica i 100 dorso, così come Lorenzo Mora che si prende i 200 dorso. Il futuro nella sue mani. Thomas Ceccon (Fiamme Oro / Leosport Villafranca) vince i 200 misti col record italiano di 1'53"26 (frazioni da 24"53, 28"20, 33"46, 27"07), diventando il primo italiano sotto al muro di 1'54" e ben al di sotto del precedente primato stabilito dal capitano Federico Turrini in 1'54"53 il 20 aprile 2013 alla finale del campionato a squadre disputato a Verona.

domenica 2 dicembre 2018

FIN Roma - Il Giornale di Napoli
www.fina.net

BASKET - SERIE B Gara alle 18 senza tifosi ospiti. Il presidente Grassi: «Dispiace non aver potuto giocare al Palabarbuto»

A Casalnuovo c'è il derby Napoli e Caserta

di Paolo Anzil

NAPOLI. Le Geste Napoli Basket, reduce dalla vittoria di Valtourno che ha permesso a capitano Ceccon e compagni di intrattenere a due punti della zona playoff e al nono posto della graduatoria, alle 18 e sul parquet amico del palasport di Casalnuovo, nell'ambito del 10° turno di andata del girone D del campionato cadetto di basket, affronta in un derby come sempre particolarmente atteso di grande tradizione e travolta la capofila e corazzata del girone D, la Dico Caserta, reduce a sua volta dalla netta vittoria su Reggio Calabria. Il team bianconero di coach Odedot e dei vari Pirrotta, Di Giacomo, Hassan, Sergio, Galipò e Rinaldi, sarà un banco di prova importante per verificare le ambizioni della squadra azzurra per il fu-



da bene, ben strutturata ed equipaggiata con giocatori di categoria ma nonostante tutto supremo sempre con la pelle. Da parte nostra c'è la volontà di giocare questo derby al Palabarbuto, scortato per motivi di ordine pubblico. L'andata, dopo un sopralluogo, visto che i lavori previsti per la Linterna non sono stati ancora avviati, abbiamo volentieri chiesto al Comune di Napoli di disporre la gara a Fuorigrotta. Il Palasport di Casalnuovo, infatti, non dispone di un settore ospiti e dunque risulta difficile ospitare un derby così sentito. Ci è stato risposto che fare a casa consegnare e che i lavori sarebbero iniziati giovedì 20 Novembre, ma non sono ancora partiti. Dispiace non disputare la gara al Palabarbuto. A prescindere da questo il nostro progetto continua e va avanti.

SERIE A2 La Givova di scenera al PalaFantozzi Scafati a Capo D'Orlando In campo ci sarà Tavernari

SCAFATI. Tema sul parquet la Givova-Scafati. Due partite consecutive in terra siciliana attendono la squadra, reduce da due sconfitte di fila. Si comincia oggi alle ore 18, al PalaFantozzi, contro la Hentrop Capo D'Orlando, che in classifica ha gli stessi punti del gialloblù. La formazione di casa si presenta con l'organico al gran completo, nel quale - due titolati - restano Tricci (guardia) e Parks (ala grande) costituiscono i principali terminali offensivi con oltre 20 punti di media. La Givova, dal canto suo, arriverà a questo secondo

ROMA 31
SPORT

IL FLEGGRE Alle 18 al PalaSassi si gioca la sfida valevole per l'ottava giornata Virtus Pozzuoli, sul campo del Matera Per vincere servirà una grande prova

POZZUOLI. La formazione della Sava Virtus Pozzuoli guidata da coach Mauro Scarpico, ora al 12° posto della classifica nel girone B del campionato di serie B di basket maschile, con 4 punti, dopo la bruciante sconfitta casalinga di misura con Palermo di sabato scorso, si appresta a giocare alle ore 18, il match esterno al PalaSassi con la temibile squadra dell'Illegia Matera di coach Origiani e del vice Battaglia, Marfisi, Dal Testa e Sereni, quinta in classifica con 14 punti, nella prima di due

trasferte consecutive per il team flegrino cura di G. Palumbo, che il prossimo 8 dicembre sarà a Catania. Arbitreranno i signori, Barberi e Bultrini di Roma. Il giovane playmaker gialloblù, Mario Carotta, ospite alla trasmissione televisiva "Pianeta Basket", aveva dichiarato: «Braccia molto la sconfitta con Palermo, che avevamo potuto evitare affrontando con più concentrazione gli ultimi minuti, nei quali abbiamo commesso qualche ingenuità di troppo e giocato con troppa precipitazione. Ora, però, vogliamo pagare: siamo tutti uniti, società staff tecnico e giocatori, per conquistare e ottenere l'obiettivo di fine stagione, che è la permanenza nel campionato di serie B. A Matera andremo concentrati e vogli di far bene, per compensare le difficoltà che ci attendono in un campionato difficile e nel quale la nostra partita bisogna darla il 100%: personalmente sto superando i progressi maturati la stagione scorsa dopo un fastidioso infortunio e conto di dare il mio contributo alla squadra». **FINA**

8ª GIORNATA

01. Virtus Pozzuoli - Matera	02 - 77
02. Virtus Pozzuoli - Matera	03 - 77
03. Virtus Pozzuoli - Matera	04 - 77
04. Virtus Pozzuoli - Matera	05 - 77
05. Virtus Pozzuoli - Matera	06 - 77
06. Virtus Pozzuoli - Matera	07 - 77
07. Virtus Pozzuoli - Matera	08 - 77
08. Virtus Pozzuoli - Matera	09 - 77
09. Virtus Pozzuoli - Matera	10 - 77
10. Virtus Pozzuoli - Matera	11 - 77
11. Virtus Pozzuoli - Matera	12 - 77
12. Virtus Pozzuoli - Matera	13 - 77
13. Virtus Pozzuoli - Matera	14 - 77
14. Virtus Pozzuoli - Matera	15 - 77
15. Virtus Pozzuoli - Matera	16 - 77
16. Virtus Pozzuoli - Matera	17 - 77
17. Virtus Pozzuoli - Matera	18 - 77
18. Virtus Pozzuoli - Matera	19 - 77
19. Virtus Pozzuoli - Matera	20 - 77
20. Virtus Pozzuoli - Matera	21 - 77
21. Virtus Pozzuoli - Matera	22 - 77
22. Virtus Pozzuoli - Matera	23 - 77
23. Virtus Pozzuoli - Matera	24 - 77
24. Virtus Pozzuoli - Matera	25 - 77
25. Virtus Pozzuoli - Matera	26 - 77
26. Virtus Pozzuoli - Matera	27 - 77
27. Virtus Pozzuoli - Matera	28 - 77
28. Virtus Pozzuoli - Matera	29 - 77
29. Virtus Pozzuoli - Matera	30 - 77
30. Virtus Pozzuoli - Matera	31 - 77

LA CLASSIFICA

1. Virtus Pozzuoli	16	16
2. Virtus Pozzuoli	15	15
3. Virtus Pozzuoli	14	14
4. Virtus Pozzuoli	13	13
5. Virtus Pozzuoli	12	12
6. Virtus Pozzuoli	11	11
7. Virtus Pozzuoli	10	10
8. Virtus Pozzuoli	9	9
9. Virtus Pozzuoli	8	8
10. Virtus Pozzuoli	7	7
11. Virtus Pozzuoli	6	6
12. Virtus Pozzuoli	5	5
13. Virtus Pozzuoli	4	4
14. Virtus Pozzuoli	3	3
15. Virtus Pozzuoli	2	2
16. Virtus Pozzuoli	1	1

PROSSIMO TURNO (9-13)

09. Virtus Pozzuoli - Matera	10 - 77
10. Virtus Pozzuoli - Matera	11 - 77
11. Virtus Pozzuoli - Matera	12 - 77
12. Virtus Pozzuoli - Matera	13 - 77
13. Virtus Pozzuoli - Matera	14 - 77

SERIE FEMM. Palla a due a partire dalle 17.30

La Dike cerca conferme in casa del Geas a Sesto San Giovanni

NAPOLI. Con una classifica assolutamente scorriente che la assenta saldamente alle spalle del duo di testa composto da Venezia e Sesto, la Sages Super Sestini è pronta ad affrontare la seconda trasferta consecutiva dopo aver visitato il palasport di Vigevano domenica scorsa. Pastore e compagne volano a Sesto San Giovanni per provare a strappare anche ai Geas i punti che la porterebbero a quota 14 in graduatoria. Sarà una partita complicata perché la formazione di Zanotti rappresenta una squadra contraria per carattere con una certa tranquillità i play-off e che ha buone possibilità di diventare una min vagante nella post-season. Fin

L'EVENTO All'Accademia Tennis Napoli oltre 500 allievi

Successo Capri Watch Day Presenti Berrettini e Sonego

SCAFATI. È stata una vera e propria festa legata anche all'Integrogiovato, il primo "Capri Watch Day", che ha avuto come protagonisti i campioni della macchina Matteo Berrettini e Lorenzo Sonego, entrambi testimonial di Capri Watch, che nei campi dell'Accademia Tennis Napoli hanno incontrato oltre 500 allievi delle scuole tennis della città e di tutta la regione, guidati dai maestri e dirigenti di 30 anni club. Un pomeriggio intenso è stato quello che ha animato l'Accademia e che ha consentito ai mini tennisti di palleggiare con i due campioni azzurri del team di Capri Watch ed ascoltare una mini lezione da Berrettini e Sonego sui segreti e le tecniche che li consentono di affrontare al meglio la gara, rispondendo alle domande che provenivano dai giovani tennisti in erba. «Abbiamo voluto onorare la prima vittoria di Matteo nel circuito maggiore» - ha dichiarato il CEO di Capri Watch - «Stiamo. Il primo Capri Watch Day si conclude con un esibizione dei due tennisti azzurri che con il loro match hanno inaugurato i nuovi campi in terra coperta dell'Accademia Tennis Napoli. I due tennisti azzurri, testimonial di Capri Watch, hanno poi dato vita ad un set equilibrato e divertente, ricco di talentuosi spunti tecnici. A vincere il set è stato Berrettini con il punteggio di 6-4 tra gli applausi degli allievi in veste di spettatori.

NUOTO - ASSOLUTI INV.

Supersonico Ceccon record nei 200 misti

RICCIONE. Record di Thomas Ceccon nei 200 misti. Tripletta di Marco Orsi, che s'impone nei 50 stile libero. Ottimo riscontro cronometrico di Gregorio Paltrinieri nei 1500 in vista della sfida mondiale. Doppietta di Federica Pellegrini che vince i 100 stile libero. Personale e doppietta pure per Silvia Scalia che si aggiudica i 100 dorso, così come Lorenzo Mora che si prende i 200 dorso. Il futuro nella sue mani. Thomas Ceccon (Fiamme Oro / Leosport Villafranca) vince i 200 misti col record italiano di 1'53"26 (frazioni da 24"53, 28"20, 33"46, 27"07), diventando il primo italiano sotto al muro di 1'54" e ben al di sotto del precedente primato stabilito dal capitano Federico Turrini in 1'54"53 il 20 aprile 2013 alla finale del campionato a squadre disputato a Verona.

SERIE A - REAPER CREW

Super G. Paris terzo L'azzurro è il padig

AVON. Nel super G di Beaver Creek l'azzurro Daniil Pavlov ha conquistato un nuovo podio - il 24esimo in carriera - dopo quello di una settimana fa nella discesa di Lake Louise. Con il tempo 1:02.32 Paris condivide il terzo posto ex aequo con i due norvegesi Aksel Svindal ed Alexander Kilde. La vittoria - terza in carriera e seconda stagionale a 29 anni - è andata all'austriaco Max Franz in 1:01.01 davanti allo svizzero Caviezel in 1:02.24.

PALLANUOTO Posillipo cade a Brescia, bene Roma e Lazio Canottieri ko

Il Brescia supera agevolmente uno sterile Posillipo e il campionato riprende l'aspetto consueto, con il duello a distanza tra i lombardi e i pluri campioni della Pro Recco. Si anima invece la lotta in coda. La quarta sconfitta consecutiva della Canottieri Napoli (prevedibile contro Recco, lanciato dalle cinque di Di Fulvio, FOTO, e Ivovic) lascia in ambasce il circolo del Molosiglio, che vede allontanarsi la zona tranquillità.

Anche perché la Lazio piega Trieste con una rete del capitano Colosimo e la Roma interrompe il momento sì del Savona.

SERIE A1 MASCHILE [8ª giornata] ieri: Canottieri Napoli -Pro Recco 6-17, Savona -Roma 5-9, Ortigia-Bogliasco 12-7; Florentia-Catania; Sport Management -Quinto 18-6, Lazio -Trieste 11-10, Brescia-Posillipo 10-5. **Classifica:** Brescia 24; Recco 21; Sport Management 18; Posillipo 16; Florentia, Roma, Ortigia 12; Savona, Lazio 10; Trieste, Quinto 9; Canottieri Napoli 6; Catania 3; Bogliasco 1.

SERIE A1 FEMMINILE [6ª giornata] ieri: Torre del Grifo -Plebiscito Padova 4-17, Verona -Sis Roma 8-16, Milano-Bogliasco 14-11, Orizzonte Catania -Velletri 16-7, Florentia-Rapallo 3-14. **Classifica:** Orizzonte 18; Plebiscito 15; Sis Roma, Rapallo 13; Milano 9; Florentia, Bogliasco 7; Verona 6; Velletri, Torre del Grifo 0.

SPORTS & CULTURE 2018 CORRIERE DELLO SPORT - STADIUM INVERNALI A RICCIONE **NUOTO** | 41

PALLANUOTO Posillipo cade a Brescia, bene Roma e Lazio Canottieri ko



Il Brescia supera agevolmente uno sterile Posillipo e il campionato riprende l'aspetto consueto, con il duello a distanza tra i lombardi e i pluri campioni della Pro Recco. Si anima invece la lotta in coda. La quarta sconfitta consecutiva della Canottieri Napoli (prevedibile contro Recco, lanciato dalle cinque di Di Fulvio, FOTO, e Ivovic) lascia in ambasce il circolo del Molosiglio, che vede allontanarsi la zona tranquillità. Anche perché la Lazio piega Trieste con una rete del capitano Colosimo e la Roma interrompe il momento sì del Savona.

SERIE A1 MASCHILE [8ª giornata] ieri: Canottieri Napoli -Pro Recco 6-17, Savona -Roma 5-9, Ortigia-Bogliasco 12-7; Florentia-Catania; Sport Management -Quinto 18-6, Lazio -Trieste 11-10, Brescia-Posillipo 10-5. **Classifica:** Brescia 24; Recco 21; Sport Management 18; Posillipo 16; Florentia, Roma, Ortigia 12; Savona, Lazio 10; Trieste, Quinto 9; Canottieri Napoli 6; Catania 3; Bogliasco 1.

IERI CHIUSURA

La grande giornata di Ceccon brave la Quadarella e la Pellegrini



Per il veneto doppio record sui 200 metri: il primato italiano e quello mondiale juniores di Kolesnikov

di Enrico Spola
Ceccon è nato una stella? Forse non ancora ma Thomas Ceccon cresce molto bene e stupisce nel finalista della gara conclusa con un record italiano e di Ceccon. Il giovane veneto è stato il miglior nuotatore al mondo in questa gara di 200 metri. Il record italiano è di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato) quello italiano è di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato) quello italiano è di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato).

Il record è di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato) quello italiano è di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato) quello italiano è di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato).

di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato) quello italiano è di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato) quello italiano è di 1'57"36 (miglior tempo mai registrato).

RISCALDA IL TUO INVERNO CON

- 1. Laura Pausini / La soluzione
- 2. Theagregorati / New York
- 3. J'Ax / Tutto tua madre
- 4. Annalisa feat. Mr Rain / Un domani
- 5. Subsonica / Rompiglie come
- 6. Mareskino / Tanto a casa
- 7. Loredana Berté / Maledetto LunoPark
- 8. Ulfina / Cascare nei tuoi occhi
- 9. Gius Pezzano / Biling biling (ora)
- 10. Luca Carboni / Io non voglio
- 11. Tiramancino / Noi casonoi
- 12. Enrico Nigritte e Gianni Nannini / Complici
- 13. Calcutta / Kivi
- 14. Ennio Mela / Primavera
- 15. Casare Cremonini / Possibili scanzari
- 16. In Vibrations / Pensami così
- 17. Alessandro Amoroso / Trovo un modo
- 18. Fabio Rovazzi feat. Emma, Al Bano, Nek / Faccio quello che voglio

TUTTE LE HITS ITALIANE DEL MOMENTO IN UN'UNICA COMPILATION

radioitalia.it

LA GRANDE MUSICA ITALIANA SCELTA PER TE

Doppio ko per Canottieri e Posillipo

Giornata negativa per le due napoletane in A1, Posillipo e Canottieri. E non poteva essere diversamente nelle partite contro il Brescia, leader della classifica, e la Pro Recco. I rossoverdi hanno cercato di contrastare i bresciani, ma eccessivo è stato il divario tecnico. I lombardi hanno vinto per 10-5 con due reti dell' ex Gallo. A Casoria la Canottieri è stata battuta dai campioni d' Italia della Pro Recco per 18-6. Il club ligure attende adesso l' esito del ricorso alla Caf contro la sconfitta a tavolino per 0-5 nella partita col Posillipo. Nella seconda giornata di A2 successo esterno della Carpisa Yamamay Acquachiarà che in Sicilia batte i Muri Antichi 8-5, sconfitta a Roma dall' Arvalia la Studio Senese Cesport per 12-7. Pescara- Campolongo Hospital Salerno 9-7 e T Group Arechi-Latina 7-8. I.c.p. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sport

SALERNITANA GIORNATA NERA

►Pesante sconfitta nello scontro diretto con il Cittadella e la granaia pagano lo scarto perso in attacco e gli errori in difesa

►La squadra di Colantunio crolla nel secondo tempo quindi una nota positiva il Rosone: due gol dell'I-

CITTADELLA 3
SALERNITANA 1

Giornata 9-3 In Puglia il Salernitana è stato sconfitto per 3-1 dal Cittadella. Nella partita di Salernitana il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta.



►BRESCE Scacchi contro il Cittadella, pesante la sconfitta inflitta dalla squadra di Colantunio a Venezia su gol di I-

Il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta.

SERIE B
Fregene-Merata

Il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta.

La situazione
Il Cosenza vince, male il Crotone

Il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta.

Il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta. In questa occasione il Salernitana ha subito un'altra sconfitta.

E Zamparini dà l'addio al Palermo

«Ho venduto per 10 euro agli inglesi»



Vincenzo Zamparini ha annunciato il suo addio al Palermo. Ha venduto il club per 10 euro agli inglesi. Il club è stato acquistato da un gruppo di investitori stranieri.

Il Mattino

CASA
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Il Mattino

CASA
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Doppio ko per Canottieri e Posillipo

Il Canottieri e il Posillipo hanno subito pesanti sconfitte. Il Canottieri ha perso 18-6 contro la Pro Recco. Il Posillipo ha perso 10-5 contro il Brescia.

Il Mattino

CASA
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Il Mattino

CASA
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

Palermo
Il Mattino

I GIALLOOROSI Il team di Zizza sconfitta 6-17

Canottieri, contro Recco non ci può essere storia

6 17 (1-5, 3-4, 1-4, 1-4) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 1, A. Zizza, Tartaro, Marek Tkac 1, Anello, Confuorto 1, Campo piano, M. Vukicevic 1, Tanaskovic 1, Borrelli, Esposito 1, Altomare. All. P. Zizza PRO RECCO: Tempesti, F.

Di Fulvio 5 (1 rig.), Mandic 2, Bukic 1, Molina 1, Velotto 2, Renzuto 1, Biallo, Figari, Bodegas, A. Ivovic 5, N. Gitto, Massaro. All. Rudic ARBITRI: Bianco e Braghini NOTE: sup. num. Canottieri 3/7, Pro Recco 1/4. Rigori: Pro Recco 1/1. Massaro sostituisce Tempesti nel III quarto, Alto mare per Vassallo nel IV CASORIA. Quarta sconfitta consecutiva per la Canottieri, che però questa volta nulla può contro i fuoriclasse della Pro Recco. Senza storia la partita, nonostante i giallorossi siano riusciti comunque a mettere a referto sei gol contro una delle difese più forti e organizzate al mondo. Da segnalare però il buon debutto tra le fila della Canottieri del secondo portiere Francesco Altomare, classe 2000.

30 ROMA SPORT

PALLANUOTO - SERIE A1 I rossoverdi nonostante la buona prestazione si devo arrendere 10-5 alla capolista

Posillipo, Brescia resta troppo forte

BRESCIA	10
POSILLIPO	5



2ª GIORNATA	
Canottieri Napoli - Pro Recco	6-17
Savona - Roma Rugby	2-9
Spartanburg - Salsomaggiore	16-4
Forlì - Cuneo	11-5
Lazio - Siena	11-10
Ortigia - Sogliano	12-7
Brescia - Posillipo	10-5

I GIALLOOROSI Il team di Zizza sconfitta 6-17 Canottieri, contro Recco non ci può essere storia

CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 1, A. Zizza, Tartaro, Marek Tkac 1, Anello, Confuorto 1, Campo piano, M. Vukicevic 1, Tanaskovic 1, Borrelli, Esposito 1, Altomare. All. P. Zizza PRO RECCO: Tempesti, F. Di Fulvio 5 (1 rig.), Mandic 2, Bukic 1, Molina 1, Velotto 2, Renzuto 1, Biallo, Figari, Bodegas, A. Ivovic 5, N. Gitto, Massaro. All. Rudic ARBITRI: Bianco e Braghini NOTE: sup. num. Canottieri

Serie A2 - Gir. Sud Giallobù a secco di vittorie Cesport, a Roma primo ko Non basta il tris di Simonetti

ROMA 2007 ARVALIA	12
CESPORT	7

A2 - 2ª GIORNATA	
Cesport - Salsomaggiore	7-4
Roma 2007 Arvalia - CUS Udine	11-6
Mari Antichi Acquachara - Salsomaggiore	11-8
Roma - Salsomaggiore Cesport	12-7
Pescara Calcio - Salsomaggiore	7-4

IBANCAZZURRI Sul campo del Mur Antichi finisce 5-8 Briganti segna, Rossa per L'Acquachara esulta ancora

MURI ANTICHI ACQUACHARA	5
7113 Ghislaia (M) Baffone	8

PODISMO - LA 54 KM DA POSTANO A SORRENTO È il giorno della Ultra Maratona

NAPOLI. Oggi è il grande giorno finalmente si corre la Ultra Maratona Postano-Sorrento. Mesi di organizzazione per l'evento che ha attirato l'attenzione anche degli organizzatori della Maratona di New York. Sarà un percorso straordinario quello che si troveranno davanti gli atleti: una sgarra di 54 km ed una panoramata di 27 km. Sarà una grande soddisfazione per la Napoli Running, che organizza anche la mezza maratona di Napoli, perché in questo modo viene offerta anche la possibilità di essere turisti di uno sportsworld meraviglioso come quella che solo la costiera sorrentina sa offrire. A metà di partenza ci saranno oltre 1500, dei quali circa 1200 si fermeranno a metà percorso, ovvero con l'arrivo in piazza a Sorrento, mentre gli altri 300 completeranno il percorso completo, ovvero andata e ritorno da Sorrento a Postano. A essere comunque garantito per tutti è il rilevamento chilometrico che verrà effettuato al ventesimo chilometro della mezza maratona.

CALCIO FEMMINILE Carpiya Yamamy in campo alle 14.30 al Cus per la 7ª giornata Napoli, con il Pescara alla ricerca del riscatto

ASORIA. Tema in campo con forti motivazioni il Napoli Femminile Carpiya Yamamy. Dopo lo stop della scorsa settimana a Lecce, la squadra del tecnico Peppe Martino verrà ricostituita subito davanti al pubblico amico nella sfida contro il Pescara. A disposizione ci sarà l'intera rosa con l'unica eccezione del capitano Emanuel Schioppa, squalificata. Il Pescara è una squadra ostica come il Salento - spiega Martino -. Non dobbiamo mai sottovalutare i nostri avversari, un episodio sfavorevole in una stagione lunga può capitare ma le ragazze sono pronte ad affrontare questa nuova sfida con la voglia di riscattare. Si sono allenate bene in settimana e sono convinte che avranno la giusta concentrazione e le motivazioni per dimostrare in campo il loro valore. Napoli Femminile Carpiya Yamamy - Pescara, valida per la settima giornata del campionato di serie C alle ore 14.30 al Cas di Napoli (ingresso gratuito). G. Gallavardo 18, Napoli 15, Salento 12, Ludov 12, Pescara e San'Egidio 11, Vaga Napoli 6, Trani 6, Chieti 3, Anagnino 3, Aprilia 1, Potenza 0.

PALLANUOTO - SERIE A1 I rossoverdi nonostante la buona prestazione si devo arrendere 10-5 alla capolista

Posillipo, Brescia resta troppo forte

10 5 (3-1, 2-0, 2-1, 3-3) BRESCIA: Del Lungo, Guerrato 1, C. Presciutti 2, Figlioli 2, Gallo 2, Rizzo 1, Garozzo, Nora, N. Presciutti, Bertoli, M. Janovic, Vukcevic 2, Morretti. All. Bovo
POSILLIPO: Negri, Kopeliadis, M. Di Martire 1, Silvestri, Picca 1, G. Di Martire, Marziali, Rossi, Papakos, Scalzone, Manzi 2, Saccoa 1, Sudomyak. All. Brancaccio
ARBITRI: Colombo e Ricciotti
NOTE: Uscito per limite di falli M. Di Martire. Su: Brescia 5/11 e Posillipo 0/2.

BRESCIA.Termina con una sconfitta l'ottava giornata di campionato per il Posillipo impegnato nel campionato di serie A1 di pallanuoto in casa dell'AN Brescia. Che fosse una partita difficile non era imprevedibile: i rossoverdi hanno provato soprattutto nel quarto e ul timo tempo dove sono riusciti a tener testa agli avversari anche se ormai i primi tre quarti di gioco avevano di fatto determinato il risultato. La squadra di Roberto Brancaccio ha dovuto fare a meno di Giuliano Mattiello, operato nei giorni scorsi dal Dott. Guglielmo Lanni per una frattura alla mano destra rimediata nell'ultima gara ca-

30 ROMA
SPORT
domenica 2 dicembre 2018
Roma - Il Giornale di Napoli
www.ilmattino.net

PALLANUOTO - SERIE A1 I rossoverdi nonostante la buona prestazione si devo arrendere 10-5 alla capolista

Posillipo, Brescia resta troppo forte

BRESCIA 10
POSILLIPO 5

(3-1, 2-0, 2-1, 3-3)
BRESCIA: Del Lungo, Guerrato 1, C. Presciutti 2, Figlioli 2, Gallo 2, Rizzo 1, Garozzo, Nora, N. Presciutti, Bertoli, M. Janovic, Vukcevic 2, Morretti. All. Bovo
POSILLIPO: Negri, Kopeliadis, M. Di Martire 1, Silvestri, Picca 1, G. Di Martire, Marziali, Rossi, Papakos, Scalzone, Manzi 2, Saccoa 1, Sudomyak. All. Brancaccio
ARBITRI: Colombo e Ricciotti
NOTE: Uscito per limite di falli M. Di Martire. Su: Brescia 5/11 e Posillipo 0/2.

BRESCIA. Termina con una sconfitta l'ottava giornata di campionato per il Posillipo impegnato nel campionato di serie A1 di pallanuoto in casa dell'AN Brescia. Che fosse una partita difficile non era imprevedibile: i rossoverdi hanno provato soprattutto nel quarto e ul-

LA CLASSIFICA

AN BRESCIA	24	LARIO NUOTO	19
PRO RECCO	17	GENOVA	9
ARANCIOFORTI	7	TERRESI	5
CA POSILLIPO	5	CA NAPOLI	2
CA SERRAVALLE	2	CA CASERTA	2
CA S. GIUSEPPE	1	CA BARI	1
CA S. GIUSEPPE	1	CA S. GIUSEPPE	1
CA S. GIUSEPPE	1	CA S. GIUSEPPE	1

IL GIALLOROSSI Il team di Zizza sconfitta 6-17
Canottieri, contro Recco non ci può essere storia

CANOTTIERI 6
PRO RECCO 17

(1-5, 3-4, 1-4, 1-4)
CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, Del Basso 1, A. Zizza, Tartaro, Marek 1, Kac 1, Anello, Confarino 1, Campagnano, M. Vukcevic 1, Tamaszkovic 1, Borelli, Esposito 1, Altomare, All. P. Zizza
PRO RECCO: Tempesti, F. Di Fulvio 5 (1 rig.), Mando 2, Biondi 1, Molina 1, Valente 2, Rentrato 1, Biello, Figari, Bolognani, A. Ivovic 5, N. Gatto, Mammari, All. Rialle
ARBITRI: Bianco e Bughini
NOTE: sup. num. Canottieri

CASORIA. Quarta sconfitta consecutiva per la Canottieri, che però questa volta nella pool contro i favoriti della Pro Recco. Senza storia la partita, nonostante i giallorossi siano riusciti comunque a mettere il referto nei gol contro una delle difese più forti e organizzate al mondo. Da segnalare però il buon debutto tra le file della Canottieri del secondo portiere Francesco Altomare, classe 2000.

SERIE A2 - GIR. SUD Gialloblu a secco di vittoria
Cesport, a Roma primo ko
Non basta il tris di Simonetti

ROMA 2007 ARVALIA 12
CESPORT 7

(2-1, 6-4, 9-4)
ROMA 2007 ARVALIA: Waldheim, Camposcusa, Re 1, Fiorillo 1, Mikolovic, Navarra, Di Santo 1, Vukovic 5 (1 rig.), Sofia, Iaja, Ale 1, Luzzi, Facchia 3, All. Cocchiotti.
STUDIO SENISE CESPORT: Turillo, Buassono, Di Costanzo, J. Panfilo 1, Iudice, Cocchiara, Simonetti 3, Depoliti, Soriani 2, Fennari, P. Panfilo, Di Antonio 1, Borchio, All. Rossi.
ARBITRI: Anacario e Rovida.
NOTE: Sup. Roma 2007 Arvalia 3/11 e 1 rigone e Studio Senise 0/4.

ROMA. Acqua la prima sconfitta registrata per la Squadra Senise Cesport in trasferta contro la Roma 2007 Arvalia, i gialloblu sfideranno la migliore prestazione mai vista in due anni di serie A2 colendo l'ingresso in pool all'avvenuta. I 16-7 in partita sono i capitoli a festeggiare i primi tre quarti in campionato dopo un 12-7 che lascia scattare tante le polemiche in discussione. Risultato mai in discussione, padroni di casa sempre avanti e ospiti in mai costretti di poter riscattare.

A2 - CLASSIFICA

Lazio	4	Roma 2007	3
Arancioforti	4	CSU Udine	3
Torino	4	Genova	1
Pescara	4	Tempo Arvalia	0
Re Salerno	3	Cesport	0
Roma Nuoto	2	Monte Archivio	0

IRBANCIZZURRI Sul campo del Mur Artichi finisce 5-8
Briganti segna, Rossa para
L'Acquachiarà esulta ancora

MURI ANTICHI 5
ACQUACHIARA 8

(1-1, 1-4, 2-1, 1-2)
CORRAL MURI ANTICHI: Ruggieri, Carciolo 2 (1 rig.), Nicolini, Zevola, Ghisla 1, Aiello 1, Annico, Bellone, Leonelli, Pianture 1, Mancuso, Caluso, Longo, All. Pallafiumi.
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Rossi, Cianci, De Gregorio, Occhiello 1, Pisci, Lanciafoco M., Occhiello, Lanciafoco J. 2, Iola, Iozzi, Baldi 2 (1 rig.), Bagnari 4, Avone, All. Occhiello
ARBITRI: Piana e Savino.
NOTE: Sup. Muri Antichi 2 rigori, Acquachiarà 1 rigone, nel primo tempo.

CATANIA. La Carpisa Yamamay Acquachiarà passa a Catania e brucia il successo della prima giornata. A fare la differenza i gol di Briganti, protagonista di un poker, e il game di Rossa (che ha neutralizzato anche un penalty) ma soprattutto il salto di qualità è merito del secondo tempo con i brividi finiti da Lanciafoco e Bolognani, che realizza il 2-5 a 61 di ritmo. Lo stesso successo italiano i padroni di casa con i reti del 5-7 e 5-8. Chiude il match Baldi con il 4+ bucciarata (5-9) su rigori.

POISSMO - LA 54 KM DA POSTANO A SORRENTO
È il giorno della Ultra Maratona

NAPOLI. Oggi è il grande giorno: finalmente si corre la Ultra Maratona Poissmo-Sorrento. Mesi di organizzazione per l'evento che ha attirato l'attenzione anche degli organizzatori della Maratona di New York. Sarà un percorso straordinario quello che si troveranno davanti gli atleti: una riga di 54 km ed una pannaormata di 27 km. Sarà una grande soddisfazione per la Napoli Running, che organizza anche la mezza maratona di Napoli, perché in questo modo viene offerta anche la possibilità di essere tarificati di uno spettacolo meraviglioso come quella che solo la credenza sorrentina sa offrire. A mani di partenza ci saranno oltre 1500, dei quali circa 1200 si fermeranno a metà percorso, ovvero con l'arrivo in piazza a Sorrento, mentre gli altri 300 completeranno il percorso completo, ovvero andata e ritorno da Sorrento a Poissmo. A essere comunque garantito per tutti il rilevamento chilometrico che verrà effettuato al ventunesimo chilometro della mezza maratona.

CALCIO FEMMINILE Carpisa Yamamay in campo alle 14.30 al Cus per la 7ª giornata
Napoli, con il Pescara alla ricerca del riscatto

ASORIA. Torna in campo con forti motivazioni il Napoli Femminile Carpisa Yamamay. Dopo lo stop della scorsa settimana a Lecce la squadra del tecnico Pappo Marino verrà ricreata subito davanti al pubblico amico nella sfida contro il Pescara. A disposizione ci sarà l'intera rosa con l'unica eccezione del capitano Emanuela Schioppa, qualificata.

«Il Pescara è una squadra ostica come il Salento», spiega Marino. «Non dobbiamo mai sottovalutare i nostri avversari, un episodio disavvevibile in una stagione lunga può capitare ma le ragazze sono pronte ad affronta-»

re questa nuova sfida con la voglia di riscattarsi. Si sono allenate bene in settimana e sono convinte che avranno la giusta concentrazione e le motivazioni per dimostrare in campo il loro valore». Napoli Femminile Carpisa Yamamay-Pescara, valida per la settima giornata del campionato di serie C alle ore 14.30 al Cus di Napoli (ingresso gratuito). G. Gialliverde 18, Napoli 15, Salento 13, Lazio 12, Pescara e Sup' Figlioli 11, Vaghe Napoli 6, Trani 6, Chieti 3, Argentano 3, Aprilia 1, Potenza 0.

PALLANUOTO: COLPACCIO ROMA, BOGLIASCO GIÙ

Nell' 8ª giornata di serie A1 previsto sorpasso dello Sport Management ai danni del Posillipo, colpaccio esterno della Roma, Bogliasco sempre più in crisi e consuete vittorie in goleada del Recco e dello stesso Sport Management. I migliori marcatori della giornata sono stati Di Fulvio e Ivovic del Recco, Vapenski dell' Ortigia e Fondelli dello Sport Management con 5 gol, Astarita della Fiorentina e Luongo dello Sport Management con 4. **RISULTATI:** Canottieri Napoli-Recco 6-17, Savona -Roma 5-9, Ortigia-Bogliasco 12-7, Fiorentina-Catania 11-5, Sport Management - Quinto 18-6, Lazio -Trieste 11-10, Brescia-Posillipo 10-5. **Classifica:** Brescia 24, Recco 21, Sport Management 18, Posillipo 16, Fiorentina 15, Ortigia e Roma 12, Lazio e Savona 10, Quinto e Trieste 9, Canottieri Napoli 6, Catania 3, Bogliasco 1. **Donne. Serie A1, 6ª giornata:** Torre Grifo - Plebiscito Padova 4-17, Verona -Roma 8-16, Orizzonte Catania -Velletri 16-7, Milano-Bogliasco 14-11, Fiorentina-Rapallo 3-14. **CLASSIFICA:** Orizzonte Catania 18, Plebiscito Padova 15, Rapallo e Roma 13, Milano 9, Bogliasco e Fiorentina 7, Verona 6, Torre Grifo e Velletri 0.

46 **NUOTO** **CECCON E ORSI CHE ACUTI A RICCIONE**

IL VICENTINO OTTIENE IL RECORD SUI 200 MISTI (1'53"26). PRIMO ITALIANO SOTTO IL MURO DELL'1'24 PER IL BOLOGNESE VITTORIA NEI 50 SL (21"41) E TRIPLETTA DOPO I SUCCESSI NEI 50 FARFALLA E NEI 100 MX

RECORDI
di Thomas Ceccon sui 200 misti (1'53"26). In precedenza il record era di Luca Ceccaroni (1'53"78) nel 2017. Ceccon è il primo italiano a scendere sotto il muro dell'1'24 nei 50 sl. Vittoria ha vinto la tripla nei 50 farfalla (21"41), 100 misti (1'00"00) e 100 farfalla (1'00"00).

OTTIMO PALTRINIERI
Record sfiorato per il palermitano Paltrinieri nei 100 sl (21"58).

MORA, PELLEGRINI A PERSONE NEI 100 SL
Mancano solo 100 sl per il palermitano Pellegrini e il romano Mora.

SCALIA
Scalza ha vinto la tripla nei 50 farfalla (21"41), 100 misti (1'00"00) e 100 farfalla (1'00"00).

FANGIO OK NEI 200 RANA
Fangio ha vinto i 200 rana (2'10"00).

ROMA
Roma ha vinto i 50 sl (21"41).

TRIPLETTO
Vittoria ha vinto la tripla nei 50 farfalla (21"41), 100 misti (1'00"00) e 100 farfalla (1'00"00).

RECORDI
di Thomas Ceccon sui 200 misti (1'53"26). In precedenza il record era di Luca Ceccaroni (1'53"78) nel 2017. Ceccon è il primo italiano a scendere sotto il muro dell'1'24 nei 50 sl. Vittoria ha vinto la tripla nei 50 farfalla (21"41), 100 misti (1'00"00) e 100 farfalla (1'00"00).

PALLANUOTO: COLPACCIO ROMA, BOGLIASCO GIÙ

EMANUELE MORTOLA
Nell'8ª giornata di serie A1 previsto sorpasso dello Sport Management ai danni del Posillipo, colpaccio esterno della Roma, Bogliasco sempre più in crisi e consuete vittorie in goleada del Recco e dello stesso Sport Management. I migliori marcatori della giornata sono stati Di Fulvio e Ivovic del Recco, Vapenski dell' Ortigia e Fondelli dello Sport Management con 5 gol, Astarita della Fiorentina e Luongo dello Sport Management con 4. **RISULTATI:** Canottieri Napoli-Recco 6-17, Savona -Roma 5-9, Ortigia-Bogliasco 12-7, Fiorentina-Catania 11-5, Sport Management - Quinto 18-6, Lazio -Trieste 11-10, Brescia-Posillipo 10-5. **Classifica:** Brescia 24, Recco 21, Sport Management 18, Posillipo 16, Fiorentina 15, Ortigia e Roma 12, Lazio e Savona 10, Quinto e Trieste 9, Canottieri Napoli 6, Catania 3, Bogliasco 1. **Donne. Serie A1, 6ª giornata:** Torre Grifo - Plebiscito Padova 4-17, Verona -Roma 8-16, Orizzonte Catania -Velletri 16-7, Milano-Bogliasco 14-11, Fiorentina-Rapallo 3-14. **CLASSIFICA:** Orizzonte Catania 18, Plebiscito Padova 15, Rapallo e Roma 13, Milano 9, Bogliasco e Fiorentina 7, Verona 6, Torre Grifo e Velletri 0.

LOTTERIE

LOTTO
Int. 100 1 14 20 41
Digit. 02 2 33 34 43
Mater. 02 03 09 10 15 16
Jolly 27 37 27 32 39
Superjolly 25 30 32 37 39

GRANDI
Int. 100 1 14 20 41
Digit. 02 2 33 34 43
Mater. 02 03 09 10 15 16
Jolly 27 37 27 32 39
Superjolly 25 30 32 37 39

EUROLOTTO
Int. 100 1 14 20 41
Digit. 02 2 33 34 43
Mater. 02 03 09 10 15 16
Jolly 27 37 27 32 39
Superjolly 25 30 32 37 39

LOTTERIE
Int. 100 1 14 20 41
Digit. 02 2 33 34 43
Mater. 02 03 09 10 15 16
Jolly 27 37 27 32 39
Superjolly 25 30 32 37 39

TUTTOSPORT

LOTTERIE
Int. 100 1 14 20 41
Digit. 02 2 33 34 43
Mater. 02 03 09 10 15 16
Jolly 27 37 27 32 39
Superjolly 25 30 32 37 39

LOTTERIE
Int. 100 1 14 20 41
Digit. 02 2 33 34 43
Mater. 02 03 09 10 15 16
Jolly 27 37 27 32 39
Superjolly 25 30 32 37 39

pallanuoto

Ottovolante Brescia Conferma Fiorentina

Otto su otto in campionato per il Brescia, che piega il Posillipo privo di Mattiello (frattura alla mano, lungo stop per lui) e resiste all' assedio alla vetta del Recco, vittorioso sulla Canottieri Napoli: il pubblico di Casoria applaude a lungo l' ex Velotto, prodotto del vivaio sbarcato quest' anno alla corte di Rudic. La Sport Management batte il Quinto e si prende il terzo posto. Conferme dalla Fiorentina, che contro il Catania conquista la quarta vittoria di fila. Tra le donne, pesano i successi esterni di Roma e Rapallo - entrambe terze - in casa di Verona e Fiorentina.

8a giornata : Canottieri Napoli-Pro Recco 6-17, Savona-Roma Nuoto 5-9, Ortigia-Bogliasco Bene 12-7, Fiorentina-Florentia-Catania 11-5, Bpm Sport M.-Iren Quinto 18-6, Lazio-Trieste 11-10, Brescia-Posillipo 10-5.

Classifica: Brescia 24; Pro Recco 21; Sport M. 18; Posillipo 16; Fiorentina 15; Ortigia, Roma Nuoto 12; Savona, Lazio 10; Iren Quinto, Trieste 9; Canottieri Napoli 6; Catania 3; Bogliasco 1.

DONNE La 6a giornata in A-1 femminile: Torre del Grifo-Padova 4-17, Verona-Roma 8-16, Ekipe Orizzonte-Velletri 16-7, Kally Milano-Bogliasco Bene 14-11, Fiorentina-Rapallo 3-14.

Class.: Orizzonte 18; Padova 15; Rapallo, Roma 13; Milano 9; Bogliasco, Fiorentina 7; Verona 6; Velletri, Torre del Grifo 0.

TERZO TEMPO

NUOTO ASSIEME IN M

Paltrinieri già primo nei 1500 Cecon, un record da grande

Gregg di Mondiali ci va da leader stagionale: 14:25'08. Il veneto 15:37'26 nei 2000m

Stefano Arribaldi

Direttore del lungo, dai vincitori ai secondi, il terzo tempo di Paltrinieri, che dopo un anno e mezzo di dimore forzate, si è ritrovato in piscina. Il veneto, che si era ritirato dalla gara di 1500 metri, è tornato in gara con un tempo di 14:25'08, un record da grande.

GEMELLI Cabibianchi è stato il vincitore in più, che dopo un anno e mezzo di dimore forzate, si è ritrovato in piscina. Il veneto, che si era ritirato dalla gara di 1500 metri, è tornato in gara con un tempo di 14:25'08, un record da grande.

Detti vince 200, gara dei dubbi di Fede, che vince il 100. Intanto la Quadrarella cresce

ATLETICA
Maratona Valencia Ritorna la Straneo «Già bello esserci»

L'ultima 42 mila Rio 2016: «Chiedo di mettere il pettorale: 1h15' alla mezza, poi. Vivo alla giornata»

Andrea Biondini

Ultimo a un posto, il veneto, che dopo un anno e mezzo di dimore forzate, si è ritrovato in piscina. Il veneto, che si era ritirato dalla gara di 1500 metri, è tornato in gara con un tempo di 14:25'08, un record da grande.

Valeria Straneo a Rio '16 «Chiedo di mettere il pettorale: 1h15' alla mezza, poi. Vivo alla giornata»

PROSPETTIVE - «Siamo più convinti di poterci in una maratona» dice Valeria Straneo, che ha appena vinto il triathlon di mezza tri.

GAZZANEWS

VELA: DA LANZAROTE A GRENADA

L'ultimo triathlon di Soldini è sua la Transatlantic Race

La sostituzione dello skipper italiano Giovanni Soldini con il francese Jean-François de Meuron, che ha vinto la Transatlantic Race, è stata annunciata.

APPICCA A FIRENZE
Duomo, Arzi sfida Urlo

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

GAZZANEWS

VELA: DA LANZAROTE A GRENADA

L'ultimo triathlon di Soldini è sua la Transatlantic Race

La sostituzione dello skipper italiano Giovanni Soldini con il francese Jean-François de Meuron, che ha vinto la Transatlantic Race, è stata annunciata.

APPICCA A FIRENZE
Duomo, Arzi sfida Urlo

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

GAZZANEWS

VELA: DA LANZAROTE A GRENADA

L'ultimo triathlon di Soldini è sua la Transatlantic Race

La sostituzione dello skipper italiano Giovanni Soldini con il francese Jean-François de Meuron, che ha vinto la Transatlantic Race, è stata annunciata.

APPICCA A FIRENZE
Duomo, Arzi sfida Urlo

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

GAZZANEWS

VELA: DA LANZAROTE A GRENADA

L'ultimo triathlon di Soldini è sua la Transatlantic Race

La sostituzione dello skipper italiano Giovanni Soldini con il francese Jean-François de Meuron, che ha vinto la Transatlantic Race, è stata annunciata.

APPICCA A FIRENZE
Duomo, Arzi sfida Urlo

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

SCALFARI - «Sono un po' più grande, ma sono un po' più forte» dice Scalfari, che ha vinto la Transatlantic Race.

f.nap.